

## Il ruolo di Fondazione Bruno Kessler nel progetto europeo digitalLIFE4CE

ProMIS ha intervistato Sara Testa, esperta di tecnologie presso la Fondazione Bruno Kessler (FBK) di Trento, che, assieme alla Provincia Autonoma di Trento (PAT), ha avuto un ruolo fondamentale nell'individuazione di soluzioni digitali nel contesto transfrontaliero di digitalLIFE4CE, progetto europeo finanziato dal programma INTERREG Central Europe,

*Qual è stato il coinvolgimento e il ruolo di FBK all'interno del progetto digitalLIFE4CE?*

1

FBK è stato leader del WP3 "Pilot di assistenza sanitaria digitale e casi dimostrativi", che ha prodotto principalmente due output:

1. **CEDHES - HUB Trento:** piattaforma di conoscenza online per il settore dell'assistenza sanitaria integrata nell'ambito digitale. Tale piattaforma, "hub" di apprendimento e conoscenza, dà accesso a conoscenze all'avanguardia nel campo dell'assistenza sanitaria e della digitalizzazione.
2. **Transnational Roadmap 2019-2025:** ha visto la creazione del Think Tank DL4CE, struttura di cooperazione tra partner e stakeholder (ad es. Ministero della salute Sloveno) orientata all'innovazione all'interno dell'area CE e che copre una prospettiva a lungo termine, sforzandosi di contribuire al futuro, migliorando le politiche nel campo della salute digitale. La fondazione fin dall'inizio si è occupata d'impostare la struttura del THINK TANK e della Task Force.

*Quali sono state le principali sfide che il progetto ha affrontato?*

In termini di obiettivi, il progetto non ha seguito un taglio tecnologico, bensì ha voluto coprire l'approccio della quadruplice elica, nonostante mancasse la parte della società civile. Si è voluto puntare sullo sviluppo a livello locale, integrando e facendo cooperare le autorità con le società di assicurazioni, in un'ottica internazionale. Ne è un esempio la partnership tra il partner croato Step RI, Parco scientifico e tecnologico dell'Università di Fiume, e un partner tedesco, al fine di implementare un nuovo sistema informativo all'interno del Clinical Hospital Center di Rijeka. FBK, attraverso il CEDHES-Trento, ha cercato di colmare il gap tra la ricerca e lo sviluppo tecnologico, attraverso pilot e azioni di cooperazione con la PMI tedesca, con la quale è stato stretto un accordo per lo sviluppo a lungo termine di tecnologie digitali per pazienti affetti da diabete, puntando in questo modo all'empowerment del paziente.

*Gli scorsi 22 e 23 Ottobre si è tenuto l'evento finale del progetto. Quali sono stati gli esiti delle due giornate?*

L'evento è stato la "vetrina" per presentare gli output di maggior importanza che questo progetto ha prodotto, ovvero, in primis, quella dei CEDHES da parte dei 7 partner del progetto, del Think Tank e della Transnational Roadmap che prevede un piano di sostenibilità di azioni di cooperazione tra i partner e stakeholder per lo sviluppo di soluzioni digitali. Il Think Tank ha lo scopo di sfruttare le conoscenze acquisite in digitalLIFE4CE e ancorare le prove del CEDHES e la successiva selezione di priorità a lungo termine fatte dalla Task Force, al fine di generare uno sforzo coordinato per migliorare la capacità di fornire opportunità di innovazione della salute digitale (prodotti, servizi, politiche, soluzioni) per gli attori di questo settore.

*La Provincia Autonoma di Trento ha sviluppato una piattaforma di conoscenza online per il settore dell'assistenza sanitaria integrata nell'ambito digitale, per dare accesso a conoscenze all'avanguardia nel campo dell'assistenza sanitaria e della digitalizzazione. Quali sono stati i risultati raggiunti a partire dal suo lancio il novembre dell'anno scorso, i termini di casi pilota, azioni di innovazione e cooperazione e azioni di trasferimento?*

Durante la conferenza finale del 23 Ottobre "Industry engagement in digital health", è stata presentata la piattaforma chiamata CEDHES - HUB Trento:

- Per quanto riguarda i pilot, sono state sviluppate una serie di linee guida per l'esportazione del modello "Trentino salute4.0 – TS4.0" (organizzativo e tecnologico) verso una PMI straniera. È stata attivata una cooperazione con il partner croato Step RI, con il quale è stato definito un business model sostenibile dal punto di vista dei costi che fornisca ai pazienti servizi gratuiti. Il prodotto di questo pilot è stato realizzato attraverso azioni di collaborazione con una PMI tedesca.
- In termini di azioni d'innovazione, assieme alla clinica di Dresda (*Medizinische Klinik III, Universitätsklinikum Carl Gustav Carus der TU Dresden*), si è creata l'opportunità di connettersi con un eccezionale centro di ricerca con esperienza e progetti in corso nel campo del diabete e si è potuto testare le soluzioni previste nell'ambito dell'azione pilota. Vi è stato uno scambio di buone pratiche sul diabete, combinando l'approccio tecnologico tramite app per la prevenzione e la cura del paziente affetto da questa patologia.
- Per le azioni di trasferimento sono stati coinvolti partner come Comuni, Istituti di ricerca e Ministri in Bosnia, Serbia, Montenegro e Slovenia per partecipare alla quarta call di Interreg Central Europe e ad una di Interreg Adrion. Per il futuro la partnership continuerà a cercare ulteriori opportunità su diversi programmi di finanziamento quali Interreg, Erasmus +, H2020 e verranno approfondite le opportunità messe a disposizione dal prossimo programma Horizon Europe.